

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

RELAZIONE FINALE DEL PROF. GIOVANNI GRIGGIO

SULLA CLASSE: 1LES

MATERIA: MATEMATICA

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha partecipato alle attività proposte mostrando un interesse discreto, seppur con livelli di coinvolgimento e risultati differenziati tra gli alunni. L'interazione durante le lezioni è stata varia ed il comportamento generale è rimasto nel complesso corretto, anche se a tratti ha rivelato un approccio ancora immaturo. Un gruppo di allievi si è distinto per impegno costante, partecipazione attiva e metodo di studio efficace, dimostrando non solo una comprensione approfondita dei contenuti, ma anche la capacità di applicare con autonomia le competenze acquisite. Un altro gruppo, seppur con tempi di apprendimento più dilatati e grazie a un accompagnamento personalizzato, ha lavorato con sufficiente costanza, riuscendo a padroneggiare i concetti fondamentali della disciplina ed a sviluppare abilità di base consolidate, anche se non sempre con una padronanza completa di tutti gli argomenti trattati.

Purtroppo, alcuni studenti non hanno raggiunto gli obiettivi minimi, evidenziando lacune che richiederebbero un percorso di recupero più individualizzato.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI

Le competenze matematico-scientifiche favoriscono una comprensione critica della dimensione teorico-culturale dei saperi e delle conoscenze proprie del pensiero matematico e scientifico. Lo studio della matematica permette di utilizzare linguaggi specifici per rappresentare e risolvere problemi scientifici, economici e tecnologici, stimolando gli studenti a riconoscere le interconnessioni tra i saperi e i momenti significativi nella storia del pensiero matematico.

Il possesso di strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità consente una piena comprensione delle discipline scientifiche e un'elaborazione tecnica dei dati prestazionali in ambito sportivo, migliorando la performance degli atleti. Lo studio della matematica:

- Promuove le facoltà intuitive e logiche.
- Educa ai processi euristici, di astrazione e di formazione dei concetti.
- Esercita al ragionamento induttivo e deduttivo.
- Sviluppa le attitudini analitiche e sintetiche.
- Abitua al rigore e alla precisione del linguaggio, e alla capacità di ragionamento coerente e

argomentato.

Per questi motivi, si è ritenuto importante:

- Sollecitare la comprensione della trasversalità dei contenuti matematici.
- Perfezionare il metodo di studio.
- Far acquisire un linguaggio specifico, sempre più preciso e rigoroso.
- Sviluppare la capacità di ragionamento coerente.
- Utilizzare consapevolmente nuove tecniche di calcolo.
- Far acquisire capacità di applicazione e confronto di modelli matematici.
- Potenziare la capacità di analisi e sintesi.

3. CONOSCENZE E ABILITA'

Insiemi Numerici (ripasso)

Conoscenze:

- Ordinamento e rappresentazione dei numeri sugli insiemi N , Z , Q sulla retta.
- Operazioni e proprietà negli insiemi N , Z , Q .
- Potenze con esponente intero.

Abilità:

- Organizzare le conoscenze pregresse sui numeri naturali, eseguire operazioni in N e utilizzare consapevolmente le loro proprietà.
- Determinare se un numero naturale è multiplo o divisore rispetto a un altro.
- Comprendere l'introduzione dei numeri con segno, eseguire operazioni in Z e utilizzare consapevolmente le loro proprietà.
- Comprendere il concetto di frazione e numero razionale, eseguire operazioni in Q e utilizzare consapevolmente le loro proprietà.
- Trasformare frazioni in numeri decimali e viceversa.
- Conoscere il significato di numeri irrazionali e reali.
- Rappresentare numeri sulla retta.
- Tradurre situazioni reali in espressioni simboliche per dimostrazioni o risoluzione di problemi.

Insiemistica e Logica

Conoscenze:

- Insiemi, appartenenza, sottoinsiemi e relative rappresentazioni.

- Operazioni con insiemi: unione, intersezione, differenza, complementare.
- Prodotto cartesiano.

Abilità:

- Comprendere il concetto di insieme e sottoinsieme.
- Definire e eseguire operazioni tra insiemi.
- Impostare e risolvere problemi rappresentabili attraverso gli insiemi.

Calcolo Letterale

Conoscenze:

- Monomi e operazioni: addizione, sottrazione, moltiplicazione, potenza e divisione.
- Polinomi e operazioni tra essi.
- Prodotti notevoli (triangolo di Tartaglia e potenza di un binomio).
- Uso dei polinomi per risolvere problemi e dimostrare.
- Divisibilità e scomposizione di polinomi (regola di Ruffini).
- MCD e mcm tra polinomi.
- Equazioni e disequazioni lineari.

Abilità:

- Riconoscere un monomio e operare con esso.
- Eseguire operazioni con polinomi, riconoscere e risolvere prodotti notevoli.
- Risolvere equazioni lineari di primo grado.

Comprendere e risolvere disequazioni.

Geometria

Conoscenze:

- Teoremi e assiomi.
- Enti fondamentali della geometria euclidea.
- Prime figure geometriche e loro caratteristiche.
- Criteri di congruenza dei triangoli.

- Relazioni tra gli elementi di un triangolo.
- Triangoli particolari e loro proprietà.

Abilità:

- Distinguere tra teoremi e assiomi.
- Comprendere e applicare dimostrazioni dirette e per assurdo.
- Elencare gli enti primitivi e assiomi fondamentali.
- Definire e descrivere le prime figure geometriche utilizzando il formalismo adeguato.
- Calcolare la lunghezza di segmenti e l'ampiezza di angoli, eseguendo operazioni con essi.
- Eseguire disegni geometrici corrispondenti a enunciati.
- Descrivere e riconoscere le caratteristiche dei triangoli e applicare i criteri di congruenza nei procedimenti dimostrativi.
- Individuare e verificare le proprietà fondamentali dei triangoli particolari e le relazioni di disuguaglianza.

4. METODOLOGIA DIDATTICA

L'elaborazione teorica, basata sul libro di testo e mediata dal docente ha favorito un approccio inizialmente intuitivo agli argomenti trattati, pur abituando all'uso costante del linguaggio matematico. Questo metodo è partito, quando possibile, dall'analisi di un esercizio svolto per poi arrivare progressivamente ad una sistemazione più rigorosa della teoria. Si è cercato, inoltre, di mettere in luce le connessioni concettuali e formali tra le varie parti della materia. L'applicazione dei contenuti acquisiti è avvenuta attraverso esercizi e problemi, presi dal testo o forniti dall'insegnante, non limitandosi a un'automatica applicazione di formule ma orientandosi alla giustificazione logica delle varie fasi del processo di risoluzione.

5. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Testi adottati: Bergamini, Barozzi, Trifone MATEMATICA.BLU 1.

Strumenti accessori adottati: Canale YouTube personale del Docente

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:

Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio);

Assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico;
E-mail.

6. VERIFICA E VALUTAZIONI

Si sono svolti compiti scritti ed interrogazioni.

7. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO:

Attività di recupero in itinere al termine del primo trimestre.

8. PROGRAMMAZIONE SVOLTA

I Numeri Naturali

- Definizione: Che cosa sono i numeri naturali.
- Operazioni: Le quattro operazioni fondamentali (addizione, sottrazione, moltiplicazione, divisione).
- Potenze: Le potenze e le espressioni con i numeri naturali.
- Proprietà: Le proprietà delle operazioni e delle potenze.
- Multipli e Divisori: Identificazione dei multipli e dei divisori di un numero.
- MCD e mcm: Massimo Comune Divisore e Minimo Comune Multiplo.

I Numeri Interi

- Definizione: Che cosa sono i numeri interi.
- Operazioni: Addizione, sottrazione, moltiplicazione, divisione e potenza.
- Leggi di Monotonia: Le leggi di monotonia.

I Numeri Razionali e I Numeri Reali

- Introduzione: Dalle frazioni ai numeri razionali.

- Frazioni e Proporzioni: Definizione e utilizzo delle frazioni e delle proporzioni.

Gli Insiemi e la Logica

- Definizione: Che cos'è un insieme.
- Rappresentazione: La rappresentazione di un insieme.
- Operazioni: Le operazioni con gli insiemi (unione, intersezione, differenza, complemento).
- Proposizioni Logiche: Definizione e uso delle proposizioni logiche.
- Logica e Insiemi: La relazione tra logica e insiemi.

I Monomi

- Definizione: Che cosa sono i monomi.
- Operazioni: Le operazioni con i monomi.
- MCD e mcm: Massimo Comune Divisore e Minimo Comune Multiplo tra monomi.

I Polinomi

- Definizione: Che cosa sono i polinomi.
- Operazioni: Le operazioni con i polinomi.
- Prodotti Notevoli: Definizione e uso dei prodotti notevoli.
- Funzioni Polinomiali: Introduzione alle funzioni polinomiali.
- Divisione tra Polinomi: La divisione fra polinomi.
- Regola di Ruffini: Applicazione della regola di Ruffini.
- Teorema del Resto e di Ruffini: Il teorema del resto e il teorema di Ruffini.

Le Equazioni Lineari

- Definizione: Che cosa sono le equazioni.
- Principi di Equivalenza: I principi di equivalenza delle equazioni.
- Equazioni Numeriche Intere: Risoluzione delle equazioni numeriche intere.

**Matematica – Economia del Lavoro*

- Calcolo aliquota IRPEF su stipendio lordo, calcolo addizionale regionale e comunale in busta paga.

9. PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SVOLTA

- Uscita didattica “Una biodiversità stupefacente ed in pericolo”, Museo della Natura e dell’Uomo, Università degli Studi di Padova, 3 giugno 2025;
- L’utilizzo delle fonti online - Cittadinanza digitale.

Vicenza, 6 giugno 2025

Il Docente
F.to Prof. Giovanni Griggio

Anno scolastico 2024-25
RELAZIONE FINALE

Classe: 1 LICEO ECONOMICO -SOCIALE

Materia: SCIENZE UMANE

Docente: MICAELA MAITILASSO

Ore Settimanali: 3

SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe ha mostrato un andamento scolastico complessivamente positivo, con livelli di profitto che variano dalla sufficienza all'ottimo. La maggior parte degli studenti e delle studentesse ha raggiunto gli obiettivi minimi di apprendimento, mentre alcuni/e si sono distinti/e per risultati eccellenti. L'impegno e la motivazione sono stati generalmente buoni, con una partecipazione attiva alle lezioni, anche se non sempre costante in tutti/e gli alunni/e. La frequenza è stata regolare per la maggior parte della classe. Il rapporto con i docenti è stato rispettoso e collaborativo, favorendo un clima sereno e costruttivo. Anche le relazioni tra gli studenti e le studentesse sono risultate nella norma, caratterizzate da spirito di collaborazione e buona integrazione all'interno del gruppo.

FINALITA' E OBIETTIVI DISCIPLINARI

Nel corso del primo biennio gli studenti e le studentesse imparano a comprendere la specificità della Psicologia come disciplina scientifica e a conoscere gli aspetti principali del funzionamento mentale, sia nelle sue caratteristiche di base, sia nelle sue dimensioni evolutive e sociali; cogliendo la differenza tra la Psicologia scientifica e quella del senso comune.

In particolare, durante il primo biennio si prendono in esame:

- a) i diversi aspetti delle relazioni sui luoghi di lavoro sia dal punto di vista teorico (psicologia sociale, teorie di derivazione psicoanalitica, psicologia umanista, sistemica) con particolare riferimento al rapporto fra la persona e il contesto (comunicazione verbale e non verbale, pregiudizi, stereotipi, atteggiamenti, motivazioni al lavoro, ruoli, contesti lavorativi e tipi di relazione, le emozioni);
- b) i processi sociali di influenzamento, cooperazione, conflitto e negoziazione nei luoghi di lavoro, dinamiche del lavoro di gruppo e gruppo di lavoro;
- c) concetti e teorie relative all'apprendimento (comportamentismo, cognitivismo, costruttivismo, socio-costruttivismo, intelligenza, linguaggio e differenze individuali e apprendimento, stili di pensiero e apprendimento, motivazione e apprendimento).

Un modulo particolare è dedicato al tema del Metodo di studio, sia dal punto di vista teorico (metacognizione: strategie di studio, immagine e convinzioni riguardo alle discipline, immagine di sé e metodo di studio, emozioni e metodo di studio, ambienti di apprendimento e metodo di studio) che dal punto di vista dell'esperienza dello studente/della studentessa.

Con lo studio della Metodologia della ricerca vengono affrontati sia le diverse fasi della ricerca sociale che gli elementi di base della statistica descrittiva (campionamento, variabili, diagrammi).

OBIETTIVI COGNITIVI

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione di un primo livello di padronanza del linguaggio disciplinare specifico e del suo valore per una adeguata comprensione dei fenomeni legati all'esperienza umana; - Maturazione di un atteggiamento mentale di apertura e di rifiuto dei pregiudizi attraverso la conoscenza e la comprensione delle molteplici manifestazioni del concetto di cultura; - Consapevolezza della differenza sostanziale fra approccio scientifico e ingenuo nel campo delle scienze umane; - Acquisizione di un primo livello di padronanza dei concetti relativi ai processi di apprendimento in funzione metacognitiva; - Acquisizione di un primo livello di autonomia nell'affrontare, anche da un punto di vista metodologico, compiti e problemi relativi all'ambito delle scienze umane e capacità di trasferire e adattare tale competenza ad ambiti e/o problemi inediti; - Consapevolezza della complessità dell'esperienza umana (psicologica, sociale, formativa ecc.) e maturazione di 	<ul style="list-style-type: none"> - Psicologia: origine, fondamenti, articolazioni, linguaggio, temi e metodi della psicologia scientifica; - Aspetti della relazione educativa (comunicazione verbale e non verbale, emozioni e sentimenti ecc.); - I processi cognitivi (percezione, memoria, intelligenza, apprendimento, linguaggio verbale e non verbale) anche in relazione alle differenze individuali, stili di pensiero, emozioni e motivazioni - I diversi aspetti dei processi socio-relazionali (influenzamento, cooperazione, conflitto e negoziazione, pregiudizi, stereotipi, atteggiamenti, ruoli, dinamiche di gruppo) - I diversi apporti della psicologia scientifica al tema delle relazioni sul lavoro - Il metodo di studio nell'esperienza dello studente. 	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire e utilizzare il lessico specifico della disciplina; - Acquisire una prima capacità di lettura e interpretazione di dati statistici legati alle discipline in forma di tabelle e/o grafici; - Comprendere le dinamiche dei processi cognitivi nelle loro caratteristiche di base, sia nel contesto delle dimensioni evolutive che sociali, nelle loro implicazioni per la propria esperienza personale di apprendimento e inserimento nella società, nonché del loro possibile utilizzo come strumento per migliorare la conoscenza di sé e dei rapporti con gli altri; - Capire la differenza tra psicologia scientifica e quella del senso comune e, dunque, le esigenze di verificabilità empirica e di sistematicità teorica cui la prima cerca di adeguarsi.

<p>un atteggiamento di disponibilità e curiosità nei confronti dei campi del sapere appena dischiusi.</p>		
<p>PROGRAMMAZIONE SVOLTA</p>		
<p>Programmazione di Psicologia:</p> <p>1. ALLA SCOPERTA DELLA PSICOLOGIA: La mente come oggetto di ricerca Le prime correnti della psicologia: interrogativi e percorsi La psicologia oggi.</p> <p>2. LA PERCEZIONE: LA MENTE E LA REALTA' ESTERNA Che cos'è la percezione? Occhi e cervello: gli "organi" della percezione visiva Il lato nascosto della percezione.</p> <p>3. LA MEMORIA: LA MENTE E I RICORDI La ricerca scientifica sulla memoria Le dimenticanze fisiologiche Le patologie e le disfunzioni della memoria.</p> <p>4. IL PENSIERO E L'INTELLIGENZA: Gli elementi di base del pensiero Si può misurare l'intelligenza? Le teorie sull'intelligenza.</p> <p>5. L'APPRENDIMENTO: MODELLI TEORICI E RISVOLTI PRATICI Che cosa significa imparare? La prospettiva comportamentista: l'apprendimento come condizionamento L'apprendimento come processo cognitivo La prospettiva costruttivista: l'apprendimento come "atto creativo" Imparare dagli altri: l'apprendimento sociale.</p> <p>6. <i>PALESTRA DI CITTADINANZA</i>: Le vecchie e le nuove dipendenze</p> <p><u>Modulo dedicato al Metodo di studio:</u> Una definizione generale Le principali teorie sul metodo di studio Dalla teoria alla pratica: autoanalisi del proprio stile cognitivo</p> <p>Programmazione di Metodologia della ricerca:</p> <p>1. I PRINCIPI E LE TECNICHE DELLA RICERCA NELLE SCIENZE UMANE Fasi e caratteristiche della ricerca L'osservazione L'inchiesta Le tecniche indirette di raccolta-dati L'esperimento</p>		

2. LABORATORIO PRATICO DI RICERCA SOCIALE SUL TEMA DELLA SESSUALITA' Progettazione e somministrazione test, rielaborazione dei dati a gruppi e riflessione personale.
METODOLOGIE DIDATTICHE/MEZZI E MATERIALI
<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale, esposizione degli argomenti attraverso schemi di sintesi/mappe concettuali ● Brainstorming: problematizzazione e discussione dei concetti chiave ● Lettura di passi antologici ● Approfondimenti sul testo, fotocopie o contenuti digitali ● Lettura di quotidiani, riviste e audiovisivi ● Apprendimento cooperativo: attività in piccoli gruppi, debate, flipped classroom ● Ricerche sul web ● Relazioni degli studenti, anche in ppt ● Letture di approfondimento sugli argomenti proposti.
VERIFICHE
Sono state svolte prove di verifica sia scritte che orali (almeno tre nel corso del Trimestre e quattro nel Pentamestre). Le verifiche sono state strutturate in modalità differenti: a risposte multiple, v/f, completamenti e collegamenti logico-causali, definizioni, analisi delle immagini, domande aperte, svolgimento di ricerche o tracce e prove pratiche di metodologia della ricerca.
CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>Ai fini della valutazione saranno tenuti presenti i seguenti criteri:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) livello di acquisizione dei contenuti; 2) grado di conoscenza e uso appropriato dei termini; 3) capacità di organizzare in modo preciso, ordinato e completo una sequenza argomentativa; 4) capacità di elaborazione e valutazione personale di quanto studiato; 5) serietà e continuità della partecipazione attiva alle lezioni. <p><i>(Si rimanda alle griglie di valutazione approvate per l'a.s. 2024-25 dal dipartimento umanistico e ai Criteri di verifica e di valutazione disciplinare approvati in sede di Collegio docenti).</i></p>

Testo in uso: E. Clemente – R. Danieli, *Pensiero Metodo Relazione. Corso di Psicologia e Metodologia della ricerca*, Pearson – Paravia.

Vicenza, 6 giugno 2025

Prof.ssa Micaela Maitilasso

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

RELAZIONE FINALE DEL PROF.: ELISA PELLIZZARI

SULLA CLASSE: 1° LES

MATERIA: SECONDA LINGUA STRANIERA - SPAGNOLO

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE La classe si presenta non omogenea nel livello di apprendimento della seconda lingua; la mancanza generalizzata di una buona conoscenza della grammatica italiana, e il non coerente studio da parte di alcuni, hanno rallentato lo svolgimento del programma per affrontare più volte schemi riassuntivi e di ripasso degli argomenti non assimilati o non conosciuti dagli alunni.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI

Interactuar oralmente con compañeros y adultos presentándose, saludando, preguntando y dando información personal.

Presentar a otras personas.

Entender breves informaciones escritas y orales relativas al ámbito escolar, de la identidad de las personas, de lugares geográficos.

Preparar oralmente la presentación de algún personaje.

Escribir alguna nota y rellenar un impreso con datos personales o de otro. Entender breves informaciones escritas y orales relativas a la descripción de la familia y de personas del entorno.

Reconocer a una o más personas por su descripción física y del carácter.

Reconocer las relaciones familiares mediante la creación de un árbol genealógico.

Hablar de una persona describiéndola físicamente y describiendo el carácter, hablando de su familia y de su origen. Describir objetos especificando formas, materiales, tamaños, uso y características

peculiares.

Leer, escuchar y entender breves anuncios referidos a la oferta de pisos y casas por alquilar o vender.

Preguntar y hablar de la existencia de objetos, lugares, personas y ubicarlos en espacios abiertos y cerrados.

Dibujar objetos y su ubicación en base a las descripciones del interlocutor.

3. CONOSCENZE

El alfabeto y los números, Fórmulas de saludo formal e informal, Nombres y apellidos españoles, Países y nacionalidades, La residencia, La edad /Los números de 0 a 31, Las profesiones, El estado civil, Fórmulas de presentación formal e informal, Días de la semana, meses y estaciones del año, Adjetivos y pronombres posesivos, Verbo ser, Verbos en presente de indicativo: formas irregulares (alternancia vocálica y diptongación, Interrogativos variables e invariables, Verbo *estar*, Contraste *hay* / *estar*, Adverbios de ubicación espacial: aquí, ahí, allí, Presente de indicativo de algunos verbos irregulares, Adjetivos y pronombres demostrativos, Pronombres personales sujeto y de complemento directo

4. COMPETENZE

Interactuar oralmente con compañeros y adultos presentándose, saludando, preguntando y dando información personal.

Presentar a otras personas.

Entender breves informaciones escritas y orales relativas al ámbito escolar, de la identidad de las personas, de lugares geográficos.

Sede Legale VICENZA (VI) VIA MORA N.53 CAP 36100

Mail: info@istitutisfn.it – amministrazione@istitutisfn.it PEC sepavicenzasrl@pec.it

Numero REA VI - 383220 Codice fiscale 04153800240

Preparar oralmente la presentación de algún personaje.

Escribir alguna nota y rellenar un impreso con datos personales o de otro. Entender breves informaciones escritas y orales relativas a la descripción de la familia y de personas del entorno.

Reconocer a una o más personas por su descripción física y del carácter.

Reconocer las relaciones familiares mediante la creación de un árbol genealógico.

Hablar de una persona describiéndola físicamente y describiendo el carácter, hablando de su familia y de su origen. Describir objetos especificando formas, materiales, tamaños, uso y características peculiares.

Leer, escuchar y entender breves anuncios referidos a la oferta de pisos y casas por alquilar o vender.

Preguntar y hablar de la existencia de objetos, lugares, personas y ubicarlos en espacios abiertos y cerrados.

Dibujar objetos y su ubicación en base a las descripciones del interlocutor.

5. ABILITÀ

Saludar y despedirse, Pedir y dar información personal, Presentar y presentarse, Responder a una presentación, Deletrear y reconocer los sonidos de la lengua española, Preguntar y decir la fecha Hablar de personas e identificarlas, Hablar de relaciones familiares, Describir a una persona en su aspecto físico y de carácter, Hablar de estados de ánimo, Hablar de cantidades, Hablar de la casa, Describir un instituto escolar, Hablar de la existencia de objetos y lugares, Describir objetos, Localizar objetos en un espacio abierto y / o cerrado

6. METODOLOGIA DIDATTICA

Lecture con scelta multipla

- Esercizi di traduzione, completamento, trasformazione e abbinamento

Competenze chiave per l'apprendimento permanente:

competenza multilinguistica

- Scambiarsi informazioni sull'ambiente scolastico

IN DIGITALE

Piattaforma online

- Esercizi interattivi

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Testi adottati: Rumbo Espanol 1

Strumenti accessori adottati: Libro di testo, letture adattate, supporti informatici, e audiovisivi

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:

Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio);

Assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico;

E-mail.

8. VERIFICA E VALUTAZIONI

I criteri di valutazione hanno preso in considerazione l'impegno, la partecipazione dell'alunno(scarsa, saltuaria, costante, assidua), le capacità personali, l'acquisizione di conoscenze linguistiche (pronuncia, ortografia, correttezza grammaticale, lessico),

contenutistiche, e le singole capacità di comprensione ed espressione e di produzione personalizzata (rielaborazione), con riferimento costante alle griglie e alle indicazioni stabilite dal dipartimento di lingue. Nel corso dell'anno sono state svolte 5 verifiche scritte e 3 verifiche orali.

9. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO

è stato fornito materiale di rinforzo sulla grammatica, con spiegazioni ed esercizi per mettere in pratica le regole studiate. Più volte durante l'anno si è provveduta a ricapitolare e ripassare gli argomenti fondamentali. Diversi esercizi sono stati forniti agli alunni ed eseguito anche assieme in classe a verifica dell'apprendimento e della capacità di applicare la teoria alla pratica.

10. PROGRAMMAZIONE SVOLTA

El alfabeto y los números, Fórmulas de saludo formal e informal, Nombres y apellidos españoles, Países y nacionalidades, La residencia, La edad /Los números de 0 a 31, Las profesiones, El estado civil, Fórmulas de presentación formal e informal, Días de la semana, meses y estaciones del año, Adjetivos y pronombres posesivos, Verbo ser, Verbos en presente de indicativo: formas irregulares (alternancia vocálica y diptongación, Interrogativos variables e invariables, Verbo *estar*, Contraste *hay* / *estar*, Adverbios de ubicación espacial: aquí, ahí, allí, Presente de indicativo de algunos verbos irregulares, Adjetivos y pronombres demostrativos, Pronombres personales sujeto y de complemento directo

Vicenza, 6 giugno 2025

La/il docente

Prof./ssa Elisa Pellizzari

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

**RELAZIONE FINALE DEL PROF.: NICOLÒ GOBBI
SULLA CLASSE: 1[^]LES**

MATERIA: *Lingua e cultura straniera 1 (inglese)*

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe, seppur composta da un numero esiguo di alunne/i, presenta livelli di preparazione molto diversi. In alcuni casi, lo studio e l'impegno costanti sono stati premiati da buoni risultati sia per quanto riguarda le conoscenze grammaticali sia per quanto riguarda le abilità linguistiche ma, in altri casi, permangono situazioni di fragilità.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI

Gli obiettivi disciplinari della classe prima mirano al rafforzamento e ampliamento delle conoscenze acquisite alle scuole superiori di I grado, riguardanti la grammatica di base della lingua inglese e le diverse funzioni linguistiche dell'inglese quotidiano.

3. CONOSCENZE

Strutture grammaticali, funzioni linguistiche, lessico, abilità di ascolto, produzione orale, produzione scritta e comprensione di testi in lingua inglese (livello B1-B1+).

4. COMPETENZE

- Consapevolezza delle strutture grammaticali di base;
- Uso della lingua inglese per scopi comunicativi a un livello B1 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- Uso della lingua inglese per interagire in diversi ambiti e contesti e per comprendere gli aspetti significativi della civiltà degli altri paesi in prospettiva interculturale.

5. ABILITÀ

- Capacità di capire gli elementi principali in un discorso chiaro in lingua su argomenti familiari che si affrontano quotidianamente in famiglia, a scuola, nel tempo libero;
- Capacità di tradurre frasi inserite all'interno di contesti familiari;
- Capacità di capire testi scritti di uso corrente legati alla sfera quotidiana;
- Capacità di capire la descrizione di avvenimenti, di sentimenti e di desideri;
- Capacità di descrivere immagini e avvenimenti;
- Capacità di affrontare situazioni che si possono presentare in un ambiente in cui si parla la lingua;
- Capacità di improvvisare e partecipare a conversazioni su argomenti di interesse personale;
- Capacità di descrivere esperienze e avvenimenti al tempo presente, passato e futuro;
- Capacità di motivare e spiegare brevemente opinioni;
- Capacità di ipotizzare e dare consigli;
- Capacità di narrare una storia e la trama di un libro o di un film e descrivere impressioni personali;
- Capacità di scrivere testi semplici e coerenti su argomenti a noti o di interesse personale.

6. METODOLOGIA DIDATTICA

Lezioni frontali, flipped classroom, metodi deduttivi, peer learning.

Durante la lezione, il docente ha privilegiato un approccio comunicativo, usando la lingua inglese per la spiegazione e nelle comunicazioni abituali al fine di consapevolizzare le/gli alunne/i stesse/i sull'uso della lingua. Inoltre, attraverso l'utilizzo della lingua straniera, sono state elaborate diverse attività di lavoro individuale e di gruppo, con strumenti idonei a favorire le esperienze proposte tra

cui quelle multimediali e interattive. Le/Gli alunne/i sono state/i guidate/i alla riflessione sugli usi e sugli elementi strutturali della lingua, soprattutto nel confronto con la lingua italiana, con lo scopo di accrescere l'uso consapevole delle strategie comunicative e di favorire gli apprendimenti. Relativamente all'organizzazione della singola lezione, il docente ha frequentemente fatto ricorso a lezioni frontali per le spiegazioni delle differenti strutture grammaticali. Invece, per quanto concerne il necessario uso attivo della lingua, il docente ha privilegiato lezioni interattive, con lavori a coppie o in gruppo, con l'obiettivo di stimolare e sollecitare l'intervento delle/degli alunne/i sia in termini di domande legate alla lingua, sia in termini di individuale espressione di concetti e di opinioni personali. Il docente ha quindi fatto ricorso a:

- Esercizi di ascolto, con comprensione di tipo globale e specifica, anche finalizzati all'acquisizione di abilità fonologiche e semplici dettati;
- Interazione docente-studente e studente-studente;
- Esercizi guidati di speaking;
- Correzione degli esercizi assegnati;
- Esercizi di rafforzamento e ampliamento della grammatica di base;
- Traduzione attiva e attività interlinguistiche di comparazione tra le lingue;
- Riflessioni sulla lingua e le sue strutture;
- Lettura di semplici testi ed individuazione di parole e concetti chiave;
- Consapevolezza dei risultati raggiunti.

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Libri di testo:

- Ben Wetz, *Language for Life - B1*, Oxford University Press, 2019;
- L. Bonci e S. H. Howell, *Grammar in progress 4th edition*, Zanichelli editore, 2024.

Oltre ai libri di testo in adozione, l'insegnante si è avvalso di alcune risorse online; per esempio:

- <https://www.ego4u.com/en/cram-up/grammar>
- <https://www.englisch-hilfen.de/en/>
- <https://learnenglish.britishcouncil.org/>
- <https://online.scuola.zanichelli.it/performershapingideas/?justlogged=true>

8. VERIFICA E VALUTAZIONI

Nel primo periodo sono state svolte due verifiche scritte e un test di abilità linguistica. Nel secondo periodo sono state svolte due verifiche scritte e due test di abilità linguistiche.

Le verifiche scritte (grammar tests) sono state per lo più composte da cloze tests, domande a risposta multipla, frasi da completare e brevi traduzioni. Attraverso i test di abilità linguistiche (ability tests), invece, il docente ha verificato le conoscenze delle/degli alunne/i relative al vocabolario, alla comprensione del testo, ascolto e produzione orale.

La valutazione ha seguito le griglie concordate dal dipartimento linguistico e riportate di seguito.

9. INTERDISCIPLINARITÀ

Discipline di riferimento:

Lingua italiana.

Tematiche o nuclei tematici individuati in sede d'incontri per materie e di consiglio di classe svolti:

Units 1-5 (*Language for Life – B1*).

Obiettivi raggiunti:

Gli obiettivi raggiunti possono essere desunti dalle sezioni "CONOSCENZE", "COMPETENZE" e "ABILITÀ" di questa relazione.

10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO

Sono state svolte attività di rinforzo e recupero durante le lezioni in aula.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA

MODULO	CONTENUTI
Grammar	<ul style="list-style-type: none"> - Subjects, objects, possessive pronouns; - Verb 'to be'; - Question words and formulation of questions; - Present Simple and Present Continuous; - Past simple and Past Continuous; - Comparative and Superlative Adjectives; - Present Perfect Simple; - Future Simple (will, be going to, Present Cont. as a future tense); - Introduction to Modal verbs; - Translation of short sentences.
Vocabulary	- Units 1-5 (Language for Life – B1)

Vicenza, 06/06/2025

Il docente
Nicolò Gobbi

RELAZIONE FINALE DEL PROF.: Valentina Casarotto

SULLA CLASSE: I LES

MATERIA: Scienze motorie e sportive

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe, progressivamente, ha sviluppato e consolidato complessivamente qualità e abilità motorie tali da raggiungere un livello più che sufficiente. Mentre alcuni studenti hanno ottenuto una crescita motoria in maniera lenta ma continua, altri, hanno avuto un livello di apprendimento più rapido e costante. Il gruppo classe ha dimostrato, nelle attività proposte, impegno, interesse e partecipazione. Buono il comportamento e il rispetto dimostrato da ognuno sia nei confronti dei compagni che dell'insegnante.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI

L'obiettivo è stato quello di stimolare e sviluppare qualità motorie, coordinative e condizionali, tali da supportare diverse abilità motorie. Un'altra finalità è stata quella di trasmettere conoscenze teoriche e pratiche di discipline sportive individuali e di squadra mediante giochi sportivi. È stato perseguito lo sviluppo e il consolidamento dell'autocontrollo, della collaborazione, della socializzazione e del rispetto puntando ad una positiva crescita psico-motoria dell'alunno. Si è inoltre cercato di rendere ognuno cosciente delle proprie capacità facilitando una corretta cultura delle attività motorie e sportive.

3. CONOSCENZE

Il livello delle conoscenze raggiunto è più che sufficiente. Le attività inserite nel piano di lavoro annuale sono state sviluppate in forma pratica. Il programma è stato attuato con un processo didattico ordinato e progressivo in modo che le esperienze potessero essere gradualmente inserite su esperienze già stabili e sicure.

4. COMPETENZE

Il livello di competenze raggiunto è più che sufficiente. Le attività proposte hanno cercato di migliorare le conoscenze teoriche degli studenti e le esercitazioni hanno stimolato le capacità motorie, presupposti fondamentali delle competenze motorie. È stato incoraggiato il corretto uso della terminologia specifica della materia.

5. ABILITÀ

Le attività e gli argomenti proposti hanno cercato di promuovere la cultura sportiva del benessere e della prevenzione, oltre che la consapevolezza del proprio corpo e del movimento. Le attività hanno coinvolto le aree affettive, cognitive e sociali. Il livello di abilità raggiunto è sufficiente e, in alcuni casi, buono.

6. METODOLOGIA DIDATTICA

Le proposte educative hanno tenuto conto del processo di apprendimento di ogni singolo alunno; le unità didattiche e le esercitazioni hanno rispettato il criterio della progressione didattica (dal semplice al complesso) e le leggi fisiologiche del corpo umano (corretta gestione dei carichi in

relazione all'età). Le pratiche, nei vari argomenti trattati, sono state di tipo analitico e globale, idonee al grado di apprendimento degli alunni. La trasmissione delle conoscenze è stata effettuata mediante spiegazione verbale e pratica (da parte di insegnante e alunno), in modo diretto o indiretto. Tutto ciò è stato supportato dall'uso di filmati e da contenuti informativi trovati in rete. Le correzioni sono state applicate al singolo o al gruppo e sono state considerate situazioni di apprendimento/consolidamento di capacità e conoscenze.

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Strumenti accessori adottati:

- Palestra dell'Istituto scolastico, aree esterne alla palestra
- Strutture e impianti sportivi presso cui si sono realizzati progetti e uscite didattiche
- Attrezzatura sportiva
- Appunti, schede didattiche e slides dell'insegnante

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:

- Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio);
- Assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico;
- E-mail.

8. VERIFICA E VALUTAZIONI

La valutazione si è articolata in prove pratiche; ha tenuto presente della situazione di partenza dello studente e del miglioramento ottenuto nel corso dell'anno scolastico.

La valutazione motoria si è articolata in tre sottogruppi:

1. aspetto coordinativo generale, per mezzo di prove che hanno evidenziato soprattutto il possesso di determinate abilità e di controllo del movimento;
2. aspetto tecnico – sportivo;
3. capacità condizionali, per mezzo di prove standardizzate, test motori.

La valutazione è stata determinata dalle tabelle di trasformazione del valore della prestazione in voto decimale.

La valutazione, effettuata attraverso criteri oggettivi e soggettivi ha tenuto conto della situazione iniziale di partenza dell'allievo e di conseguenza dei progressi o regressi raggiunti nel percorso educativo.

Lo scopo della materia non è stata infatti l'exasperazione del gesto tecnico bensì quello di favorire l'acquisizione di competenze disciplinari al fine di una adeguata maturazione della sfera personale, fisica, motoria, affettiva e sociale.

Per il comportamento socio relazionale si è ricorsi alla osservazione sistematica dei singoli studenti sui seguenti aspetti: puntualità, frequenza, partecipazione alle attività proposte, interesse per le attività proposte rispetto delle regole, spirito di collaborazione con i compagni. Presenza del materiale richiesto.

9. INTERDISCIPLINARITÀ

Nel corso dell'anno sono stati affrontati argomenti che potessero essere ricollegati e approfonditi anche in altre materie.

10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO

Per il rinforzo di alcune abilità ci sono stati momenti dedicati a colmare lacune e a migliorare il processo di apprendimento; ci sono stati altresì momenti dedicati allo sviluppo delle capacità di osservazione, di analisi e di sintesi. A seconda delle necessità è

stata fornita assistenza al singolo e/o al gruppo mediante aiuto diretto dell'insegnante o con l'ausilio di attrezzature varie che hanno mirato ad una maggiore sensibilizzazione.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA

- Giochi di conoscenza, socializzazione e collaborazione;
- Il riscaldamento: generalità e conduzione;
- Preatletica;
- Le andature generali e coordinative;
- Lo stretching e la mobilità articolare: generalità e conduzione;
- La coordinazione motoria: esercizi a corpo libero e con attrezzi, singoli e a gruppi;
- La corsa di resistenza: corsa continua, circuit training, interval training;
- Tchoukball: i fondamentali della disciplina e partite;
- Pallamano: i fondamentali, costruzione di azioni di gioco, partita;
- Attività motoria presso palestra 268R di Vicenza: circuiti motori di coordinazione e di forza;
- Percorsi di rapidità e agilità a corpo libero e con attrezzi;
- Circuiti di forza a corpo libero e con attrezzi; rielaborazione degli schemi motori di base attraverso circuiti di potenziamento muscolare per la parte superiore e inferiore del corpo;
- Pallavolo: i fondamentali, costruzione di azioni di gioco, partita;
- Atletica leggera: la corsa di velocità; la partenza dai blocchi; introduzione alle staffette;
- Giochi sportivi: partite e tornei di classe di calcio a cinque, pallamano e pallavolo;
- Padel: partite;
- Tornei d'istituto di calcio a cinque e pallavolo;
- Giornate dello sport:
 - Mattinata formativa con l'intervento di "Performind" (il ruolo del mental coach: proposte didattiche);
 - Conferenza: "La chiave per il successo": incontro e dibattito con alcuni professionisti del mondo dello sport quali Ottavia Cestonaro (atletica leggera), Emanuele Padoan (calcio amputati), Marco Benfatto (ciclismo) e Riccardo Ditano (calcio a cinque);
 - Uscita didattica presso il centro sportivo polifunzionale "Hyperspace Trampoline Parks" di San Giovanni Lupatoto (Vr).
- Visione dell'amichevole tra le nazionali di calcio femminile di Italia e Spagna svoltasi allo Stadio Romeo Menti di Vicenza;
- Partecipazione al "Beach&Volley School" – Bibione.

Vicenza, 16 giugno '25
La/il docente
Prof./ssa

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

RELAZIONE FINALE DEL PROF.: prof.ssa Melissa Uva

SULLA CLASSE: 1[^]LES (Liceo economico sociale)

MATERIA: Lingua e letteratura italiana

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La docente, sin dall'inizio dell'anno scolastico, ha riscontrato un comportamento complessivamente corretto da parte delle alunne e degli alunni, che hanno reagito con un buon interesse alle proposte e alle sollecitazioni dell'insegnante. Il rapporto tra docente e studenti è stato improntato su un approccio collaborativo e aperto al dialogo, con l'intenzione di motivare allo studio della disciplina e di rafforzare il metodo di studio.

Le lezioni si sono svolte regolarmente, la partecipazione è stata buona e il lavoro domestico abbastanza puntuale. A conclusione dell'anno, si ritiene che la classe abbia raggiunto un livello sufficiente di conoscenze e di competenze di scrittura, di morfologia e di sintassi, nonché di comprensione e analisi di testi narrativi ed epici.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI

Il profitto raggiunto è complessivamente sufficiente e riguarda:

- La partecipazione corretta alle lezioni e la gestione autonoma dello studio individuale;
- la padronanza della lingua italiana sia scritta sia orale;
- la capacità di creare schemi, mappe e riassunti degli argomenti studiati;
- la capacità di esporre in modo semplice ma efficace gli argomenti studiati, sia nello scritto sia nell'orale;
- la padronanza delle funzioni grammaticali e logiche della lingua italiana;
- lo sviluppo di competenze per la comprensione e per l'analisi di testi narrativi ed epici;
- la capacità di svolgere un'analisi narratologica di base su un testo nuovo;
- la capacità di distinguere i diversi generi letterari e le loro peculiarità;
- la capacità di produrre un testo narrativo che presenti le peculiarità di un genere letterario specifico;
- la capacità di individuare il genere letterario a cui appartiene un testo nuovo;
- la capacità di riconoscere le diverse tipologie testuali (descrittivo, narrativo, espositivo e argomentativo).

3. CONOSCENZE

Le conoscenze apprese durante l'anno riguardano:

- Le peculiarità del linguaggio orale e di quello scritto;
- le norme morfo-sintattiche della lingua italiana;
- le tipologie testuali: testo descrittivo, narrativo, espositivo e argomentativo;
- gli strumenti per la comprensione del testo narrativo e per l'analisi narratologica;
- le peculiarità dei diversi generi letterari (giallo, racconto di paura, avventura, formazione, romanzo storico, fantasy, fantascienza/distopia);
- i temi, il linguaggio e i contenuti dell'epica, con particolare riferimento all'*Iliade* e all'*Odissea*.

4. COMPETENZE

La classe è in grado di comprendere e di analizzare i testi narrativi ed epici, cogliendo le peculiarità tematiche e formali dei brani. Gli studenti, inoltre, hanno acquisito la capacità di distinguere i principali generi letterari e di produrre testi narrativi di diverso genere, nonché di individuare la tipologia

testuale a cui appartiene un brano (narrativo, descrittivo, espositivo, argomentativo). Infine, la classe ha dimostrato di saper analizzare la lingua italiana nei suoi aspetti sia morfologici sia sintattici.

5. ABILITÀ

Gli studenti hanno maturato la capacità di esporre, in modo semplice ma efficace, gli argomenti studiati in forma sia scritta sia orale, utilizzando un lessico adeguato e una sintassi comprensibile. Complessivamente, la classe possiede un metodo di studio adatto alla disciplina, basato sulla produzione di riassunti, schemi, mappe, liste di parole chiave e sulla memorizzazione strategica. Inoltre, gli studenti sono in grado di comprendere e di produrre testi di diversa tipologia, con particolare riferimento al testo narrativo declinato nei suoi molteplici generi, nonché di riconoscere le funzioni grammaticali e logiche della lingua.

6. METODOLOGIA DIDATTICA

Le lezioni sono state improntate su un dialogo aperto e collaborativo con gli studenti, volto a motivare alla partecipazione attiva e all'acquisizione di un metodo di studio adeguato alla disciplina. Si è cercato inoltre di responsabilizzare gli alunni in relazione agli obiettivi dell'attività didattica.

Le lezioni di grammatica si sono basate sull'illustrazione dell'argomento e sull'esercizio collaborativo in classe, poiché tutti gli alunni sono stati direttamente coinvolti nelle esercitazioni di morfologia e di sintassi. Per quanto riguarda il testo narrativo, il mito e l'epica, le lezioni frontali si sono basate sulla spiegazione degli strumenti per l'analisi del testo (temi, lingua e stile) e sulla lettura e analisi partecipata di brani antologici. Inoltre, nel corso dell'anno, sono stati proposti esercizi individuali e di gruppo di scrittura creativa.

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Testi adottati:

Trioschi O., Però A., *Vivere i testi. Narrativa*, La Nuova Italia Editrice.

Però A., Toniolo F., *Vivere i testi. Epica*, La Nuova Italia Editrice.

Savigliano C., *GrammaTutor. Per parlare e scrivere bene*, Garzanti Scuola.

Strumenti accessori adottati:

- Ulteriori brani antologici forniti in fotocopia, come integrazione di quelli presenti nel testo in adozione.
- Schede di approfondimento di alcuni argomenti fornite in fotocopia.
- Mappe concettuali e schematizzazioni proposte dalla docente.
- Ricerche di approfondimento svolte dagli studenti.
- Strumenti audiovisivi e digitali.

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:

- Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio);
- Assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico;
- E-mail.

8. VERIFICA E VALUTAZIONI

Le prove di verifica somministrate, sia scritte sia orali, sono state almeno tre per il trimestre e almeno quattro per il pentamestre.

Le verifiche scritte sul testo narrativo, il mito e l'epica sono state strutturate con modalità differenti: domande aperte e chiuse, definizioni, svolgimento di ricerche e di tracce. Gli elaborati scritti (tema in classe) si sono concentrati sul testo narrativo, su quello espressivo-personale e sulle diverse tipologie testuali.

Ai fini della valutazione, sono stati tenuti presenti i seguenti criteri: 1) livello di acquisizione dei contenuti; 2) grado di conoscenza e uso appropriato dei termini; 3) capacità di organizzare in modo preciso, ordinato e completo una sequenza argomentativa; 4) capacità di elaborazione e valutazione personale di quanto studiato; 5) serietà e continuità della partecipazione attiva alle lezioni.

Per quanto riguarda le griglie di valutazione delle prove scritte e orali, si è fatto riferimento alla programmazione dipartimentale e del Consiglio di Classe.

9. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO

Sono state proposte attività di rinforzo *in itinere*, proponendo alla classe una schematizzazione di riepilogo a conclusione di ogni argomento affrontato, prassi utile al consolidamento del metodo di studio. Le attività di recupero si sono svolte secondo la modalità dello studio individuale.

10. PROGRAMMAZIONE SVOLTA

1. ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA E SINTASSI

- **Ortografia e punteggiatura** (ce/cie; ge/gie; sce/scie; gruppi mb/mp e gn; gni/ni; li/gli; cu/qu; elisione; troncamento; maiuscole; segni di punteggiatura).

- **Morfologia (analisi grammaticale)**: parti variabili del discorso (articolo, nome, aggettivo, pronomi, verbo), parti invariabili del discorso (avverbio, preposizione, congiunzione).

- **Sintassi (analisi logica)**: la frase e i suoi elementi fondamentali (soggetto, predicato verbale e predicato nominale), complementi diretti (complemento oggetto, complemento predicativo del soggetto e quello dell'oggetto), complementi indiretti (in particolare complemento di specificazione, di termine, di agente e di causa efficiente, di causa, di fine, di mezzo, di modo, di compagnia e unione).

2. NARRATIVA ED EPICA

- I **metodi della narrazione**: *fabula*, intreccio, patto narrativo, tempo e spazio del racconto, caratterizzazione dei personaggi, tipologie di narratore, focalizzazione e punto di vista, lingua e stile.

- I **generi letterari** del romanzo: giallo, racconto di paura, formazione, avventura, romanzo storico, fantasy, fantascienza/distopia.

Lettura e analisi dei seguenti testi antologici:

- *Il signor Jones*, T. Capote;
- *Nel castello del Conte Dracula*, B. Stoker;
- *Bilbo lo scassinatore*, J. R. R. Tolkien;
- *Tutti a guardare*, R. Bradbury;
- *Il messaggio*, A. Asimov;
- *Il daimon è la tua anima*, P. Pullman;
- *Il mistero di Market Basing*, A. Christie;
- *Detective Philip Marlowe in azione*, R. Chandler;
- *La battaglia di Waterloo*, Stendhal;
- *La vita è una partita che si gioca secondo le regole*, J. D. Salinger;
- *L'addio*, B. Fenoglio;
- *L'avventura dietro l'angolo*, J. R. Lansdale;
- *Dopo la terza media, niente*, E. Ferrante;
- *Grilli in testa*, P. Soriga;

- *Lezioni di piano*, I. Némirovsky;
- *E lo amo ancora*, I. Némirovsky;
- *Cento ghiande al giorno*, J. Giono.

- L'**epica classica**: questione omerica, temi, linguaggio, stile dell'*Iliade* e dell'*Odissea*. Si sono analizzati i testi più importanti delle due opere.

3. STRUMENTI PER LA PRODUZIONE SCRITTA

- **Costruzione del metodo di studio**: imparare a prendere appunti e a costruire schemi.
- **Progettare e scrivere un testo**: pianificazione (*brainstorming*, scrittura libera, scaletta), stesura (capoversi e paragrafi), revisione (correggere il contenuto e la forma).
- Le **tipologie testuali**: testo descrittivo, narrativo, regolativo, espositivo e argomentativo.

11. PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SVOLTA

Bullismo e cyberbullismo (5 ore nel pentamestre).

Vicenza, 7 giugno 2025

La docente

Prof.ssa Melissa Uva

**RELAZIONE FINALE DELLA PROF.SSA ELISABETTA MARCANTE
SULLA CLASSE: 1 LES
MATERIA: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA**

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe ha affrontato per la prima volta lo studio del diritto e dell'economia.

Nel corso dell'anno scolastico gli alunni hanno manifestato interesse per le lezioni proposte. Le relazioni tra gli alunni e l'insegnante si sono dimostrate in linea generale positive anche se non sempre rispettose dell'ordine e dell'attenzione in classe.

La preparazione raggiunta nel complesso è più che sufficiente ed alcuni studenti sono arrivati ad un grado di conoscenza più che discreto.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI

Il corso di diritto ed economia ha come obiettivo quello di far apprendere agli studenti il significato del termine 'diritto', delle norme sociali e giuridiche, far capire l'importanza delle regole della società e delle istituzioni nella convivenza sociale. Analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave giuridica ed economica. Conoscere la storia dello Stato italiano, apprendere il significato dei principi che hanno portato alla stesura della carta costituzionale e conoscere l'organizzazione dello Stato e le competenze dei suoi organi.

Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie fornite dall'economia e dal diritto.

3. CONOSCENZE

- 1 conoscere la funzione essenziale del diritto; conoscere la natura punitiva ma anche preventiva ed educativa delle sanzioni per chi non rispetta le norme giuridiche;
- 2 conoscere la differenza tra persone fisiche e persone giuridiche; conoscere la differenza tra capacità giuridica e capacità di agire; l'elemento che distingue le persone giuridiche private dagli enti di fatto.
- 3 Conoscere l'evoluzione storica delle forme di Stato e le principali forme di governo attualmente applicate in Europa e nel mondo.
- 4 Conoscere la Costituzione italiana quale raccolta delle norme fondamentali del nostro Stato; conoscere i motivi che hanno determinato il passaggio dallo Statuto Albertino al testo costituzionale vigente del 1948; conoscere le garanzie offerte dalla Costituzione, in particolare i diritti di libertà conciliabili con il rispetto dei diritti altrui.
- 5 conoscere i concetti alla base dello studio dell'economia, i soggetti economici e le relazioni tra gli stessi.

4. COMPETENZE

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

5. ABILITÀ

- Comportarsi in maniera corretta nelle relazioni con gli altri osservando le regole, evitando atteggiamenti di disturbo ed intervenendo in maniera pertinente. L'alunno deve conoscere la scala gerarchica delle fonti del diritto collegando il tipo di fonte al soggetto che la emette e saper reperire le fonti normative con particolare riferimento al settore di studio.

- Individuare i diritti collegati alla capacità giuridica ed alla capacità di agire. Saper identificare organizzazioni collettive che operano nell'ambito economico, politico e sociale.
- Analizzare gli elementi costitutivi dello Stato. Saper distinguere le forme di Stato e di governo rapportandole alla realtà giuridica. L'alunno deve sapersi orientare in un testo giuridico fondamentale come la Costituzione, cogliendone gli aspetti più salienti. Saper operare autonomamente nella ricerca di articoli sul testo della Costituzione. Saper distinguere un principio fondamentale della Costituzione da un diritto e da un dovere.

6. METODOLOGIA DIDATTICA

Lezione frontale, *problem solving*, discussione guidata.

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo, visione di video e filmati storici.

Testo adottato:

Lucia Rossi, **Dibattito in corso 1**, corso di diritto ed economia per il primo biennio, Casa editrice Tramontana, prima edizione.

Strumenti accessori adottati:

Appunti e mappe concettuali

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:

- Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio);
- Assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico;
- E-mail

8. VERIFICA E VALUTAZIONI

Verifiche orali, verifiche scritte valide ai fini della valutazione orale con domande vero/falso, a risposta multipla e con domande aperte.

Per i criteri di valutazione si rimanda alle griglie di valutazione approvate per l'a.s. 2024-25.

9. INTERDISCIPLINARITÀ

Educazione civica e storia.

10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO

Le attività di recupero degli apprendimenti si sono svolte secondo la modalità dello studio individuale. La verifica degli apprendimenti si è svolta entro i termini stabiliti o in *itinere*.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA

1) IL DIRITTO E LE RELAZIONI GIURIDICHE: Diritto oggettivo e soggettivo; norme sociali e giuridiche; caratteri della norma giuridica; efficacia della norma nel tempo e nello spazio; interpretazione della norma giuridica; fonti di produzione e di cognizione delle norme e loro gerarchia. il Regolamento della scuola. I soggetti del diritto (persone fisiche e persone giuridiche); capacità giuridica e capacità di agire, i tipi di incapacità, gli enti di fatto.

2) LO STATO E LA COSTITUZIONE: Statuto Albertino e Costituzione della Repubblica: i caratteri fondamentali delle due carte a confronto

3) I DIRITTI E DOVERI DEI CITTADINI: Le libertà garantite dalla Costituzione e i rapporti etico-sociali

4) IL MONDO, L'ECONOMIA E I SOGGETTI ECONOMICI: Cos'è l'economia, i beni e i servizi, la ricchezza (patrimonio e reddito), i sistemi economici, i soggetti economici e le relazioni fra loro (le famiglie, le imprese e lo Stato nel sistema economico).

Vicenza, 14 giugno 2025

Il docente

Prof.ssa Elisabetta Marcante

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

RELAZIONE FINALE DEL PROF.: Roberto Manfre'

SULLA CLASSE: 1 LES

MATERIA: Religione Cattolica

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe si presenta vivace, ma gestibile. Il rapporto con i singoli è positivo e con alcuni particolarmente costruttivo.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI

Favorire un clima di collaborazione e rispetto reciproco, con attenzione soprattutto ai compagni più in difficoltà. Comprendere il bisogno di felicità di ogni anima attraverso la testimonianza della mia felicità compresa e sperimentata

3. CONOSCENZE

Conoscenza di se stessi per migliorare la qualità della vita e delle relazioni; conoscenza delle dinamiche interpersonali tra ragazzi, partendo dalle vicende che succedono in aula; conoscenza iniziale dei segreti della felicità personale e di gruppo

4. COMPETENZE

Riconoscere le vie di felicità personali

5. ABILITÀ

Sa rispettare compagni e docenti, sa riconoscere la felicità vera nelle persone, Sa riconoscere vie di pace e di conoscenza in tutti i credi religiosi. Coglie i valori della spiritualità e la religiosità insita nelle persone.

6. METODOLOGIA DIDATTICA

Proposte di riflessione attraverso film, video, PowerPoint, dinamiche sostenute dai commenti che il docente presentava. Confronto dibattuto quando la classe ha opinioni diverse

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Mezzi audiovisivi e proposte di alcune dinamiche per interiorizzare i contenuti.

8. VERIFICA E VALUTAZIONI

Poi valutazioni dettate dall'osservazione sulla partecipazione degli studenti alle lezioni e la loro conseguente risposta agli interrogativi che gli argomenti manifestavano.

9. INTERDISCIPLINARITÀ

Non particolarmente accentuata, sviluppata soprattutto con le proposte di Educazione Civica.

10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO

Non si è presentata la necessità.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA

Presentazione delle più grandi formazioni religiose mondiali

Presentazione libretto creato quest'anno dagli studenti di tre scuole: i 21 segreti della felicità (i primi 9 segreti).

Presentazione sintetica di figure storiche che hanno cercato l'essenza della vita: la nonviolenza di gandhi, san Francesco collegato con la enciclica "Laudato sii" di papa Francesco sull'ecologia integrale, madre Teresa di Calcutta e la vocazione con i moribondi

Presentazione della FIL felicità interna lorda

Presentazione del film "The peacefull of warrior" di Dann Milmann sulla conoscenza di sè

Presentazione di temi di attualità: confronto con gli studenti.

12. PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SVOLTA

nessuna attività

Vicenza, 10 giugno 2025

La/il docente

Prof./ssa

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

RELAZIONE FINALE DEL PROF.: Zanfardin Alessia

SULLA CLASSE: 1LES

MATERIA: geostoria

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe si presenta come un gruppo eterogeneo; nel momento in cui vengono proposte attività che stimolano spunti di riflessione, curiosità e capacità di analisi, alcuni elementi si distinguono per spirito critico e capacità di argomentazione, ma il livello generale di approfondimento è ancora abbastanza debole.

La classe tende a mostrare un atteggiamento altalenante nei confronti dello studio. L'impegno a casa è spesso superficiale o discontinuo, con una certa difficoltà nel mantenere costanza e metodo nel lavoro individuale. Questo si riflette talvolta nel rendimento scolastico, che non sempre rispecchia le reali capacità degli studenti.

In generale, si tratta di una classe con buone potenzialità, che potrebbe raggiungere risultati più soddisfacenti con una maggiore motivazione e consapevolezza del percorso formativo intrapreso. Il lavoro educativo è dunque orientato a stimolare l'autonomia, il senso di responsabilità e l'interesse verso le discipline umanistiche, valorizzando le inclinazioni individuali e il lavoro di gruppo.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI

- Saper individuare le cause e le conseguenze degli eventi storici.
- Capire le connessioni tra il passato e il presente.
- Sviluppare la capacità di analizzare e interpretare le fonti storiche.
- Saper riconoscere le diverse civiltà e i loro contributi.

3. CONOSCENZE

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche diverse e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

4. COMPETENZE

- Collocare gli eventi storici più rilevanti secondo le coordinate spazio/tempo.
- Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche.
- Usare in maniera sufficientemente corretta il lessico specifico e saper consultare grafici, cartine storico-geografiche;

- Individuare le connessioni causa-effetto e le relazioni tra fenomeni sociali, culturali, economici e lo sviluppo dell'ambiente

5. ABILITÀ

- Conoscere in modo significativo fatti, fenomeni, processi, vita quotidiana dei diversi periodi storici e in relazione al territorio

- Conoscere i termini specifici della storia e della geografia

- Dimostrare di aver conoscenza degli strumenti principali della ricerca storica (documenti scritti, fonti artistiche e fotografiche, tecniche di ricerca sociale) e geografica;

- Conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo termine della storia d'Europa e dell'Italia, nel quadro della storia globale del mondo, nelle prospettive diacronica e sincronica

6. METODOLOGIA DIDATTICA

● Lezione frontale, esposizione degli argomenti attraverso schemi di sintesi/mappe concettuali

● Brainstorming: problematizzazione e discussione dei concetti chiave

● Lettura di passi antologici/analisi fonti storiche/"palestre di cittadinanza"

● Approfondimenti sul libro di testo, fotocopie o contenuti digitali

● Proiezioni di documentari/audiovisivi

● Apprendimento cooperativo: attività in piccoli gruppi e debate

● Ricerche sul web

● Relazioni degli studenti, anche in ppt

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Testi adottati:

Barbero, Carocci, Lo spazio umano, Dalla Preistoria alla Roma Repubblicana

Strumenti accessori adottati:

libro di testo, slides create dalla docente, contenuti digitali

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:

- Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio);
- Assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico;
- E-mail.

8. VERIFICA E VALUTAZIONI

Le prove di verifica sia orali che scritte avevano come obiettivi, oltre alla competenza specifica dell'unità di lavoro corrispondente, di constatare le capacità più ampie e trasversali. Le tipologie di verifica sono state: orali (esposizione di argomenti, interventi, risposte a domande, risposte a questionari), scritte (questionari esposizione di argomenti di studio, relazioni) prove oggettive (vero - falso; corrispondenze; integrazioni), questionari a risposta aperta.

I criteri di valutazione sono funzionali all'obiettivo da verificare e al tipo di prova. La verifica e la valutazione dei risultati conseguiti attraverso le unità didattiche programmate sono avvenuti in modo continuativo attraverso l'osservazione diretta del lavoro condotto dagli alunni a casa ed a scuola, individualmente ed in gruppo, e periodicamente tramite prove soggettive (verifiche orali, stesura di elaborati scritti, relazioni...) ed oggettive (test, questionari).

9. INTERDISCIPLINARITÀ

Discipline di riferimento: italiano

Nuclei tematici individuati in sede d'incontri per materie e di Consiglio di Classe: gli dei greci

Obiettivi raggiunti:

10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO

Studio individuale con il supporto di materiale fornito dalla docente

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA

Capitolo 1: La Preistoria dell'umanità

Capitolo 2: Popolamento della Terra e strategie per un futuro sostenibile

capitolo 3: La Mesopotamia: dai primi villaggi ai primi Stati

capitolo 4: L'Egitto, una civiltà fiorita lungo il Nilo

capitolo 5: Vivere in uno Stato

capitolo 6: Il Vicino Oriente: i grandi imperi e i monoteismi

capitolo 7: L'Egeo: le prime civiltà del mare

capitolo 8: La Grecia terra delle poleis

capitolo 9: Diritti e cittadinanza

capitolo 11: L'Età classica dei Greci: lo splendore e le grandi guerre

capitolo 12: Il Mediterraneo orientale, l'ellenismo e le grandi trasformazioni

capitolo 13: Il Mediterraneo occidentale, un mosaico di città-stato

capitolo 14: Roma, la Repubblica aristocratica

capitolo 15: L'Italia oggi

capitolo 16: Il Mediterraneo nelle mani di Roma

12. PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SVOLTA:

Inclusione e linguaggio: il linguaggio come riflesso del pensiero. Riflessione sulle sei funzioni del linguaggio tramite spiegazione dell'insegnante e sul linguaggio come riflesso del pensiero tramite la visione del monologo di Paola Cortellesi al David di Donatello del 2018

Vicenza,

La/il docente

Prof./ssa Zanfardin Alessia

RELAZIONE FINALE DEL PROF.: De Zen Giada

SULLA CLASSE: 1 LES

MATERIA: Scienze naturali

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe si dimostra poco interessata alle Scienze Naturali, percepite come lontane dal loro indirizzo di studi. Gli alunni, oltre a essere scarsamente motivati, mostrano un'evidente immaturità nel metodo di studio e nell'approccio alla disciplina, con difficoltà nel mantenere attenzione e impegno costanti. Il livello di preparazione è generalmente basso, e molti faticano a comprendere anche i concetti più elementari.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI

- Stimolare la curiosità scientifica e la consapevolezza del metodo scientifico come strumento di indagine della realtà.
- Promuovere la comprensione dei fenomeni naturali attraverso l'osservazione, l'analisi e l'interpretazione.
- Fornire le basi per la comprensione dei principali concetti legati alla Terra, all'Universo e all'atmosfera.
- Educare alla cittadinanza scientifica e ambientale, sviluppando un atteggiamento critico e responsabile.

3. CONOSCENZE

- Il Sistema Internazionale di unità di misura.
- Struttura della materia: atomi e molecole.
- Il metodo scientifico: osservazione, ipotesi, sperimentazione, verifica.
- Astronomia di base: osservazione del cielo, strumenti astronomici, vita delle stelle, galassie, origine dell'universo.
- Il Sistema Solare: pianeti, Sole, leggi del moto planetario, corpi minori, missioni spaziali, possibilità di vita extraterrestre.
- La Terra: forma, dimensioni, moti, coordinate geografiche, stagioni, moti millenari.
- La Luna e le sue fasi, eclissi e movimenti.
- L'atmosfera: composizione, temperatura, umidità, circolazione atmosferica, perturbazioni, previsioni meteo.
- Il ciclo dell'acqua e il suo ruolo nel sistema Terra.

4. COMPETENZE

- Applicare il metodo scientifico nella risoluzione di semplici problemi e nella conduzione di esperienze.
- Raccogliere e analizzare dati qualitativi e quantitativi, interpretandoli correttamente.
- Utilizzare il lessico scientifico in modo appropriato.
- Saper utilizzare strumenti digitali e tecnologici per l'osservazione del territorio e dello spazio.
- Riconoscere l'interazione tra fenomeni naturali e attività umane, con particolare attenzione alle problematiche ambientali.
- Orientarsi nello spazio e sul territorio utilizzando sistemi di riferimento geografici e strumenti digitali.

5. ABILITÀ

- Misurare grandezze fisiche con strumenti adeguati e usare correttamente le unità di misura.
- Descrivere la struttura della materia e i suoi componenti fondamentali.

Sede Legale VICENZA (VI) VIA MORA N.53 CAP 36100

Mail: info@istitutisfn.it – amministrazione@istitutisfn.it PEC sepavicenzasrl@pec.it

Numero REA VI - 383220 Codice fiscale 04153800240

- Esporre i passaggi del metodo scientifico.
- Riconoscere nel cielo notturno le principali costellazioni e descrivere fenomeni astronomici.
- Distinguere i diversi corpi celesti e comprendere le leggi che regolano il loro movimento.
- Descrivere i movimenti della Terra e della Luna e le loro conseguenze osservabili.
- Riconoscere i principali fenomeni atmosferici e interpretare i dati meteo.
- Analizzare i fattori che determinano il clima e i cambiamenti climatici.
- Rappresentare il ciclo dell'acqua e comprenderne il ruolo nei sistemi naturali.

6. METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezione frontale segmentata e partecipata
- Lavoro individuale a casa
- Cooperative learning e peer to peer
- Gamification

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Testi adottati: “ Terra edizione azzurra - Il nostro pianeta, la dinamica esogena”, Seconda edizione. Lucia Palmieri E., Parotto M. Ed. Zanichelli

Strumenti accessori adottati: Utilizzo di risorse multimediali messe a disposizione dal docente (presentazioni power Point, video YouTube, dispense, siti internet)

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:

- Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio);
- Assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico;
- E-mail.

8. VERIFICA E VALUTAZIONI

Sono state fatte 5 verifiche scritte semi-strutturate. I criteri di valutazione fanno riferimento alla rubrica di valutazione di dipartimento.

9. INTERDISCIPLINARITÀ

Discipline di riferimento: Matematica, Scienze integrate (fisica), Educazione civica.

Nuclei tematici individuati in sede d'incontri per materie e di Consiglio di Classe: Fisica: unità di misura, stati della materia.

Matematica: potenze di dieci, notazione scientifica.

Educazione civica: inquinamento ed educazione ambientale.

Obiettivi raggiunti: Promuovere il pensiero critico e l'approccio integrato ai problemi; Collegare i saperi scientifici a contesti reali e quotidiani; Sviluppare una visione complessa e sistemica dei fenomeni naturali.

10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO

Sono state proposte nel corso dell'anno possibilità di recupero facoltative al termine di ogni verifica. Sono state date indicazioni ai singoli alunni sugli argomenti e le modalità di rinforzo.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA

- Introduzione: Le unità di misura e il Sistema Internazionale di unità di misura
- Introduzione: Atomi e molecole
- Il metodo scientifico

- L'osservazione del cielo a occhio nudo
- L'osservazione dello spazio con gli strumenti attuali
- Le stelle: vita ed evoluzione
- Le galassie
- L'origine dell'Universo
- Il Sistema Solare
- Il Sole
- Le leggi che regolano il moto dei pianeti
- I pianeti terrestri
- I pianeti giovani
- I corpi minori
- Missioni spaziali
- Vita oltre la Terra
- La terra: caratteristiche, forma e dimensione
- Le coordinate geografiche
- Il moto di rotazione della Terra
- Il moto di rivoluzione della Terra
- Le stagioni e le zone astronomiche
- I moti millenari
- La luna e i suoi movimenti
- Conseguenze dei movimenti lunari
- Orientarsi osservando il cielo
- L'orientamento con la bussola
- Le caratteristiche dell'atmosfera
- La temperatura dell'atmosfera
- Inquinamento atmosferico
- La circolazione generale dell'aria
- L'umidità
- Le perturbazioni atmosferiche
- Il riscaldamento globale
- Il ciclo dell'acqua

12. PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SVOLTA

L'inquinamento ambientale.

Vicenza,

La docente Prof./ssa Giada De Zen